

Convegno Neuroscienze e sport

I meccanismi cognitivi e attentivi che guidano gli apprendimenti e la motricità complessa, una visione neuro scientifica.

Sabato

4 marzo 2023

9.00-13.00

Sala Rusconi
CONI Trento

Riservato a: il convegno è rivolto a tutte le categorie che si occupano di educazione ludico-motoria e sportiva: docenti della scuola primaria, docenti di scienze motorie della scuola secondaria di I e II grado, laureati in scienze motorie e sportive, tecnici appartenenti ai diversi livelli delle varie discipline sportive.

Alla base di ogni prestazione motoria ci sono processi mentali che sovrintendono le azioni, coordinandole in procedimenti tecnicamente e tatticamente elaborati.

Le ultime indagini nell'ambito delle neuroscienze evidenziano come l'educazione ludico motoria, lo sport giovanile e pure lo sport ad alto livello si presentano come attività educative, formative e di allenamento da affrontare con una impostazione innovativa rispetto ai modelli del passato sia nei contenuti proposti che nella metodologia adottata.

I relatori nei loro interventi risponderanno in modo particolare alle seguenti domande: quali sono le ragioni che giustificano tali

rinnovati approcci ed in quali esperienze vengono applicati?

In che modo mente, corpo, abilità motorie e cognitive possono reciprocamente potenziarsi con efficacia per dare compimento ad un'unica dimensione prestativa, per il raggiungimento di obiettivi didattico-formativi e motori?

Con quali modalità è necessario organizzare e proporre il movimento ludico e sportivo al fine di perseguire obiettivi trasversali o specifici di altri ambiti disciplinari?



Durante il convegno “Neuroscienze e Sport” verranno declinati e sviluppati i nuovi contributi che le neuroscienze stanno fornendo sia alla formazione scolastica che all’allenamento sportivo di alto livello.

Il convegno è rivolto a tutte le categorie che si occupano di educazione ludico motoria, pre sportiva e sportiva:

- docenti della scuola primaria
- docenti di scienze motorie della scuola secondaria di I e II grado
- laureati in scienze motorie e sportive
- tecnici appartenenti ai diversi livelli delle varie discipline sportive.

RELATORI

Professore [Francesco Benso](#) Docente di Neuroscienze cognitive, ha insegnato Psicologia fisiologica, Psicobiologia e Psicologia dell’attenzione presso l’Università degli Studi di Genova.

Professore [Massimiliano Barduco](#) Docente Università degli Studi di Genova Facoltà di Medicina e Chirurgia con corso di laurea in Scienze Motorie, corso di laurea in Podologia.

Professori [Adriano Dell’Eva](#) Direttore della Scuola Regionale dello Sport di Trento, docente di scienze motorie e sportive ed ideatore del Progetto Ed. Motoria veicolare, [Elisa Canal](#) della Scuola Regionale dello Sport di Trento, [Pierfrancesco Agosti](#) docente di scienze motorie e sportive e docente di tecnica agonistica.

PROGRAMMA

9:00 – 10:00

L’esigenza di un modello innovativo nella preparazione ludico-motoria pre-sportiva e sportiva che consideri opportunamente l’integrazione delle funzioni cognitive con quelle fisico-motorie.

Il progetto sperimentale ludico-motorio interdisciplinare rivolto agli alunni della scuola primaria.

10.00 - 11.00

Funzioni attentive esecutive, motricità cognitiva nello sport. Modelli teorici e applicazioni pratiche.

Il network attentivi e la memoria di lavoro, la base cognitiva dell’apprendimento motorio complesso: modelli necessari alla pratica e ricadute sullo sviluppo cognitivo.

11.00 – 12.00

Applicazione pratica dei modelli cognitivi negli allenamenti (traduzione pratica ed espansione dei modelli teorici esposti).

12.00 - 13.00

Tavola rotonda con la presenza di relatori, atleti di alto livello e allenatori; moderatore Dott. Paolo Crepaz.

ADESIONE

L’iscrizione è da effettuarsi esclusivamente con procedura online, cliccando [QUI](#). I posti sono limitati, le adesioni verranno tenute in considerazione in ordine di arrivo.

Eventuali cambiamenti organizzativi verranno segnalati alla mail fornita nell’adesione e sul sito www.trento.coni.it

ATTESTAZIONE

L’attestato di frequenza verrà rilasciato solamente al raggiungimento del 75% del monte ore.